



Bambini e aria condizionata: il consiglio dei pediatri



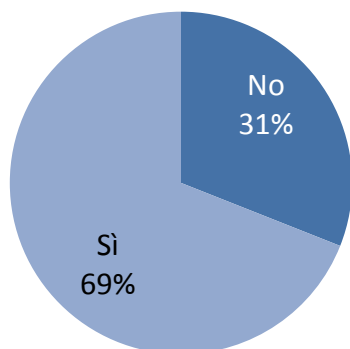
Abbiamo chiesto a un campione di Pediatri italiani come comportarsi quando fa molto caldo e ci sono dei bambini piccoli in casa. Si può usare il condizionatore? La maggioranza si schiera a favore

Quando fa molto caldo il condizionatore può essere un'importante fonte di benessere per tutti noi. In certi periodi di forte afa può veramente salvarci da situazioni insostenibili, che ci impediscono di prendere sonno, che ci lasciano stressati e incapaci di svolgere le nostre attività quotidiane. Quando però ci sono dei bambini piccoli in casa alcune mamme sono titubanti perché temono che il condizionatore possa nuocere alla salute dei piccoli. Da una lettura dei post sui principali Social Media abbiamo capito che le mamme che hanno o stanno per acquistare il condizionatore si dividono tra quelle che sono favorevoli all'uso anche in presenza dei bambini piccoli e quelle che temono che possa essere un comportamento imprudente.

Che fare dunque? Soffrire tutti il caldo o cercare refrigerio per noi e per i nostri familiari, anche se in tenera età? Ma che cosa ne pensano gli esperti?

Il consiglio di un campione di Pediatri. Abbiamo chiesto un parere sull'argomento a un campione di 100 Pediatri italiani, che sono stati intervistati per nostro conto da Lexis Ricerche, società specializzata nelle ricerche sui consumi. I Pediatri ci hanno dato le risposte che vedete nei grafici che seguono.

1. Lei pensa che sia consigliabile l'uso del condizionatore quando fa molto caldo e si hanno bambini piccoli in casa, diciamo da zero a tre anni? Mi potrebbe rispondere con un sì o con un no? (Base: 100 Pediatri italiani)



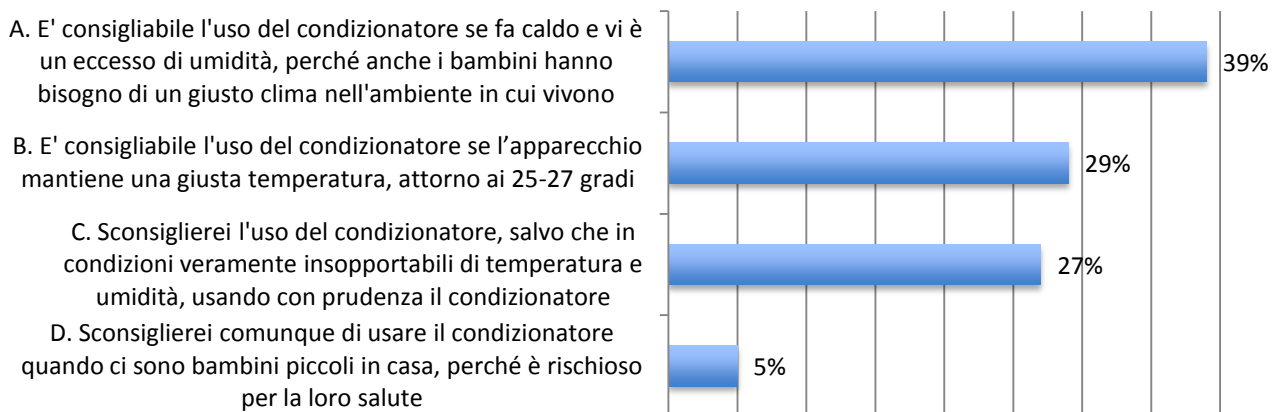
La maggioranza dei Pediatri è favorevole a un uso consapevole e moderato del condizionatore. Dai dati del sondaggio si vede che la maggioranza dei Pediatri intervistati (quasi il 70%) è favorevole all'uso del condizionatore. Gli intervistati ne consigliano un uso ragionevole e motivato: purché ve ne sia davvero bisogno, purché l'apparecchio sia in grado di offrire la giusta temperatura, che non dovrebbe scendere sotto i 25-27 gradi. Importante anche il controllo dell'umidità, dannosa per il bambino quanto il caldo se eccessiva. Abbiamo chiesto ai Pediatri quali fossero i motivi del loro consiglio. Tra i favorevoli all'uso del condizionatore emerge il problema del caldo, cui i bambini piccoli possono essere molto sensibili.

I motivi. Dicono per esempio alcuni degli intervistati: "Quando c'è troppa afa il bambino può accusare sonnolenza e inappetenza, comunque la temperatura non deve andare sotto i 25°C", "Con caldo eccessivo è opportuno regolare il condizionatore ad una temperatura giusta, i bambini risentono molto dell'afa".

Olimpia Splendid, un'azienda italiana che opera nel campo della climatizzazione. **Olimpia Splendid** progetta e costruisce apparecchi mirati ai bisogni dei consumatori, pensando anche a gruppi specifici come le donne e i bambini.
www.olimpiasplendid.it

Usiamo pure il condizionatore, ma in modo prudente e controllato. Abbiamo approfondito l'argomento proponendo agli intervistati quattro diversi punti di vista emersi nel corso di alcuni colloqui con Pediatri svolti nella fase pilota della nostra indagine. Abbiamo chiesto a ciascuno dei 100 intervistati con quale di quattro frasi fosse maggiormente d'accordo. Sia le frasi sia i risultati sono riportati nel grafico che segue. Come si può vedere, il 39% concorda con l'idea che l'uso del condizionatore è consigliabile se fa caldo e vi è eccesso d'umidità, perché i bambini hanno bisogno di un giusto clima. Il 29% consiglia l'uso del condizionatore purché l'apparecchio mantenga una temperatura attorno ai 25-27 gradi. Il 27% esprime un parere più restrittivo, consigliando un uso comunque prudente solo se le condizioni di temperatura e umidità sono "veramente insopportabili". Coloro che infine si oppongono in modo assoluto all'impiego del condizionatore in presenza di bambini piccoli sono soltanto il 5% (si veda il grafico che segue).

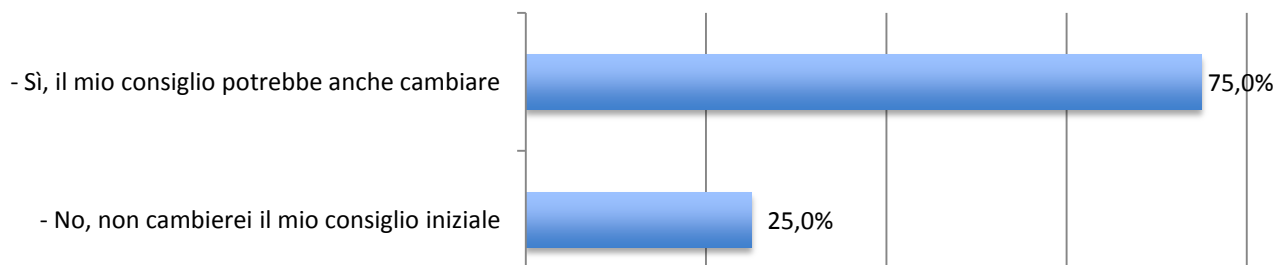
3. Le leggo ora alcune delle risposte che ho ricevuto su questo argomento da Pediatri intervistati prima di Lei, e Le chiedo gentilmente di dirmi con quale di queste risposte Lei è maggiormente d'accordo (Base: 100 Pediatri)



Apparecchi appositamente studiati possono fare la differenza. Abbiamo chiesto alla minoranza dei Pediatri (32%) poco favorevoli o contrari all'uso del condizionatore in presenza di bambini piccoli se il loro consiglio avrebbe potuto cambiare se avessimo preso in considerazione apparecchi appositamente studiati per i bisogni di persone "delicate", come i bambini piccoli ma anche gli anziani, i convalescenti. Le risposte sono interessanti: ben tre quarti di questi intervistati potrebbero cambiare il loro consiglio, se vi fossero apparecchi speciali, per esempio dotati di limitatori automatici per la temperatura (vedi grafico).

4. (SOLO A CHI HA INDICATO LE RISPOSTE C. E D.) Se parlassimo di condizionatori progettati appositamente per l'uso di persone delicate (bambini piccoli, anziani, convalescenti), apparecchi dotati per esempio di limitatori automatici perché la temperatura non si abbassi troppo, il Suo consiglio potrebbe diventare più favorevole all'uso del condizionatore? (LEGGERE)

(Base: 32 Pediatri)



Olimpia Splendid, un'azienda italiana che opera nel campo della climatizzazione. Olimpia Splendid progetta e costruisce apparecchi mirati ai bisogni dei consumatori, pensando anche a gruppi specifici come le donne e i bambini.
www.olimpiasplendid.it

I pareri dei Pediatri. Abbiamo approfondito le motivazioni alla base dei consigli dei Pediatri attraverso una domanda aperta (vedi riquadro).

Secondo la **maggioranza dei favorevoli**, il condizionatore sarebbe utile per le particolari caratteristiche dei bambini: *“(Il condizionatore) evita stress termici nei bambini che non hanno ancora la regolazione della temperatura del tutto sviluppata”; “Il bambino soffre di più il caldo rispetto agli adulti”; “con caldo eccessivo il bambino va incontro ad eccessiva sudorazione; è meglio un ambiente climatizzato in modo moderato”.* Anche l'eccesso di umidità può costituire un problema: *“Il troppo caldo danneggia anche i bambini soprattutto se correlato a una elevata umidità”.* Anche i Pediatri favorevoli al condizionatore raccomandano comunque prudenza: *“va bene ma si deve regolare a una temperatura non troppo bassa”; “la temperatura deve essere adeguata; la differenza di temperatura tra interno ed esterno non deve superare i 4°-5°C.”; “il condizionatore va usato in modo giusto senza sottoporre il bambino a eccessivi sbalzi di temperatura”.* Tra i Pediatri **meno favorevoli o contrari** si sottolineano i rischi, legati soprattutto a temperature troppo basse: *“il condizionatore abbassa troppo la temperatura e il bambino rischia di ammalarsi”; “sono pericolosi gli eccessivi sbalzi di temperatura, bisognerebbe tenere una temperatura più o meno costante”; “l'aria troppo fredda è innaturale, può causare malattie da raffreddamento”.* Coloro che si dichiarano categoricamente contrari l'uso del condizionatore non superano comunque il 5% del campione.

Conclusioni. Emerge con chiarezza che la grande maggioranza dei Pediatri intervistati riconosce l'utilità del condizionatore e ne consiglia un uso prudente e motivato, a vantaggio del bambino piccolo. Anche le caratteristiche dell'apparecchio sono importanti, se tali da garantire la sicurezza e la salute di chi li utilizza.

Conseguenze per i produttori. Siamo dunque in presenza di una nuova sfida per l'industria della climatizzazione, chiamata a sviluppare prodotti sempre più in linea con esigenze crescenti non solo nei campi del rispetto ambientale, del contenimento dei consumi energetici, della qualità tecnica ma anche del comfort e della sicurezza di consumatori particolari: non occorrono macchine sempre più potenti e complicate, ma piuttosto apparecchi semplici, sicuri e caratterizzati da un'azione “soft”, capaci di venire incontro ai bisogni di chi si prende cura dei propri familiari, con particolare attenzione agli anziani, ai malati e ai convalescenti, ma anche e soprattutto ai bambini piccoli. Che non devono patire – neanche per sbaglio o per insufficienza tecnica – né il troppo caldo né il troppo freddo, né un'umidità eccessiva.

L'INDAGINE SUI PEDIATRI

Olimpia Splendid ha dato incarico a Lexis Ricerche, istituto milanese specializzato nelle ricerche sui consumi, di contattare per una breve intervista 100 Pediatri italiani, tutti direttamente impegnati sul fronte della salute dei bambini piccoli, con particolare riferimento a quelli fino a tre anni d'età. Abbiamo fatto intervistare Pediatri operanti in tutte le aree del Paese, in diversi capoluoghi di Provincia, distribuiti proporzionalmente alla popolazione italiana. I Pediatri in Italia, secondo dati di fonte ministeriale sono circa 14.300 (Vita, febbraio 2010).

Questionario. Il questionario è composto da quattro domande principali più i dati per l'individuazione e la classificazione degli intervistati (genere, età, città di residenza, anno di laurea e numero di mutui, se presenti).

Domanda aperta. Una delle domande era di tipo “aperto” ossia senza risposte pre-costituite, cui gli intervistati potevano rispondere con le loro parole, che sono state attentamente annotate. Le interviste sono state realizzate dal Team degli intervistatori di Lexis tra il 6 e il 12 maggio 2011.

Campione. Le dimensioni del campione offrono un margine di precisione del 10% circa, che ci offre buone garanzie sull'attendibilità dei risultati del sondaggio, e del principale dato emerso, ossia che la maggioranza dei Pediatri è favorevole all'uso del condizionatore anche se in casa ci sono bambini piccoli: le percentuali dei favorevoli infatti si collocano ben al di fuori della cosiddetta “forchetta” del margine d'errore.

Olimpia Splendid, un'azienda italiana che opera nel campo della climatizzazione.

Olimpia Splendid progetta e costruisce apparecchi mirati ai bisogni dei consumatori, pensando anche a gruppi specifici come le donne e i bambini.

www.olimpiasplendid.it